

10 agosto 2011 € 3,90 in Italia

NELL'EUROPA

E DINTORNI

NEI NUOVI DESIGN HOTEL DI ROVIGNO, LA PORTOFINO DELLA CROAZIA **COME** SETTIMANE VERDI IN AUSTRIA
UNA LOW COST **QUANDO** IN AGOSTO A EDIMBURGO PER I FESTIVAL, A LONDRA PER I CARNEVALI CARAIBICI

Grecia IN CALCIDICA,
IL MARE PIÙ BELLO
LONTANO DALLA FOLLA

ALLE DELLA
MIRA
IL CASTELLO
D'ALLEYRAND

ANDALUSIA
COSTA DE LA LUZ
LE DUNE
DELL'OCEANO

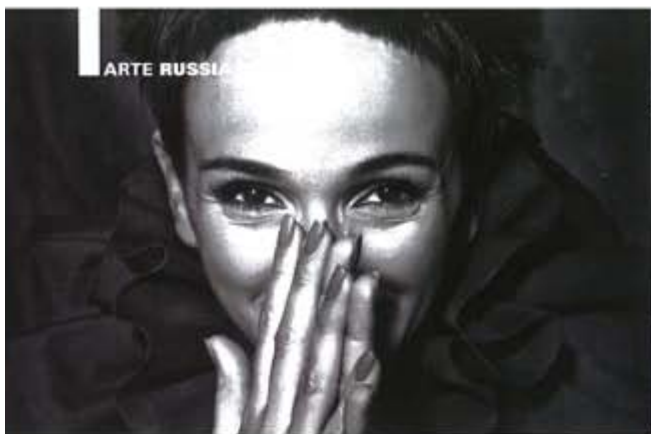
CORNOVAGLIA
IN VIAGGIO FRA
SCOGLIERE, GIARDINI
E ANTICHE LEGGENDE

AMSTERDAM
NELL'ECO-QUARTIERE
CHE VIVE SENZ'AUTO

MOSCA
LE ZARINE DELL'ARTE
CONTEMPORANEA
E LE LORO GALLERIE

REDAZIONALI RUSSIA

COLUMBIATURISMO



Le zarine dell'arte

Dalle curatrici storiche alle stelle della mondanità internazionale, sono le donne le protagoniste della nuova scena artistica di Mosca. Che con spazi, eventi e gallerie di tendenza si prepara a fare seriamente concorrenza a Londra e a New York

TESTI CLAUDIA SUGLIANO • FOTO JURJI MOLODKOVETS

Da sinistra in alto: Aidan Salakhova; Olga Sviblova, direttrice del Multimedia Art Museum Moscow; Stella Kasaeva nella sua Stella Art Foundation tra le sculture di Elena Kraeva; Dasha Zhukova; Polina Lobechevskaja; il Winzavod; Elena Seina della XL Gallery; Irina Filatova, curatrice della Fine Art Gallery, davanti a due tele di Irina Drod.



ARTE MOSCA



Americani a Mosca: i duchi di Anz Peterson e Jim Drain (a destra in basso) e i "nodi" di Martha Friedman (pagina accanto, sopra) in NY Minute collettiva itinerante di 60 artisti newyorkesi contemporanei ospitata in maggio al Garage. **Pagina accanto, sotto:** Senza titolo, 2010, di Damien Hirst alla Stella Art Foundation.

**LA MECENATE:
DASHA ZHUKOVA**

Dasha (Dar'ja) Zhukova, 30 anni, è la compagna di Roman Abramovich, il multimiliardario proprietario del Chelsea. Per l'artista Francesco Vezzoli i due sono oggi gli "An Druzzis e Maria Callas del mondo dell'arte". Figlia di un oligarca (petrolio e armi) e di una biologa, dopo il divorzio dei genitori a 10 anni segue la madre negli Stati Uniti. Laureata in slavistica, a 22 anni si trasferisce a Londra, dove inventa un marchio di abbigliamento e dal 2009 al 2010 dirige la rivista di moda Pop. Anche se il suo legame con Abramovich l'ha portata alla ribalta mondiale, la coppia è molto riservata. L'apertura del Garage a Mosca nel 2008 è il "capolavoro" di Dasha; amica di galleristi come Charles Saatchi e Larry Gagosian (sempre presente alle sue inaugurazioni), oggi è fra le più influenti personalità dell'arte in Russia.

**LA COLLEZIONISTA:
STELLA KESAIEVA**

Stella Kesaeva, 48 anni, è la moglie di Igor Kesaev, a capo del potente gruppo Mercury (tabacco, energia, combustibili, immobiliare). Per questo, per mantenere la privacy, all'inizio ha scelto lo pseudonimo di Stella Key. Economista, tre figli (di 20, 18 e 7 anni), risiede nel Principato di Monaco ma per alcuni giorni ogni settimana è a Mosca, al lavoro nella sua Fondazione, nata nel 2004. Oltre a collezionare in proprio artisti come Damien Hirst, Bill Viola, Alex Katz, ha portato a Mosca Warhol e Basquiat. Stella è stata nominata commissario del padiglione russo alla Biennale di Venezia per tre edizioni e partecipa dal 2011: quest'anno la sua scelta è caduta sul guru del concettualismo Andrej Monastyrskij e il gruppo Azione collettiva. Icona dell'arte sovietica non ufficiale, di cui è grande estimatrice.

M

Mosca e l'arte contemporanea, il binomio è ormai imprescindibile. Negli ultimi anni la capitale russa ha cominciato a evolvere anche in questo settore, e non certo grazie allo Stato. Josif Bakstein, famoso critico e curatore, ha osservato che «come in tutto il mondo, gallerie e musei vengono spesso diretti da mogli e figlie di facoltosi personaggi: questo accade anche a Mosca... e grazie a loro l'arte attuale è diventata più popolare, più glamour ma, soprattutto, più richiesta». Se l'affermazione può sembrare perentoria e limitativa, immergendosi nella scena artistica moscovita viene naturale seguire il filo rosso delle "zarine dell'arte", che spesso hanno legami familiari e affettivi con ricchissimi oligarchi. Il mondo degli art dealers, delle gallerie e delle istituzioni museali è infatti molto ben rappresentato da quello che, in Russia, non è affatto il "sesso debole". Le prime galleriste, all'inizio delle perestrojka, erano grandi entusiaste, ragazze che non potevano fare a meno dell'arte. Fra loro c'è Elena Selina, della XL Gallery, aperta nel 1993. Una formazione specifica alle spalle, già curatrice della municipale L-Galereja, la Selina vuole «sviluppare le nuove tendenze dell'arte contemporanea moscovita». Fra i suoi artisti troviamo maestri del concettualismo e del postconcettualismo, ma anche autori che utilizzano i ▶▶



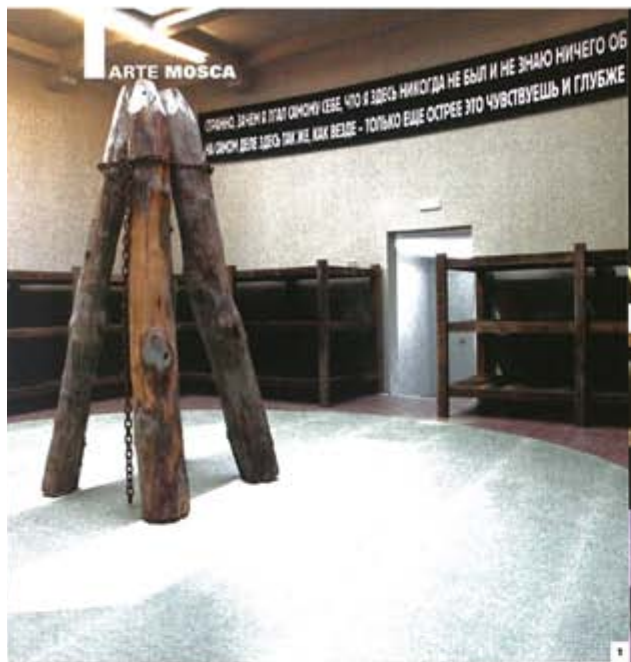


Da Rivoli alla Moscova: un dettaglio (pagina accanto, sopra), sopra: di Senza titolo di Pier Paolo Calzolari, installazione in 12 parti del 1970-71, e una visitatrice accanto alla *Menere degli stracci* di Michelangelo Pistoletto, del 1967 (pagina accanto, sotto). Le opere, pezzi storici dell'Arte povera, sono in mostra al Multimedia Art Museum, in prestito dalle collezioni del Casale di Rivoli, nel quadro degli scambi dell'anno Italia-Russia.



NEL 2011, ANNO ITALIA-RUSSIA, L'ARTE POVERA VA IN TOURNÉE A MOSCA E I CONCETTUALI RUSSI SONO A VENEZIA





AIDAN SALAKHOVA, VENT'ANNI DA GALLERISTA: «QUESTO È UN LAVORO DURO. NON È SOLO MONDANITÀ»

nuovi media: Pavel Pepperstein, Igor Makarevich e il sovversivo Oleg Kulik, i realisti ironici Vinogradov e Dubosarskij, la "neo-classica" Aidan Salakhova. Quest'ultima, figlia dell'artista azerbaigiano Tair Salakhov, e con studi all'Istituto d'arte Surikov, nel 1992 ha aperto l'Aidan Gallery; esotica bellezza bruna, sempre presente ai party vip, da vent'anni fa convivere il proprio lavoro d'artista con la sua galleria, per lei «come un bambino, che non si può abbandonare». Racconta: «Quando coi colleghi Evgenij Mita e Aleksandr Jakut aprii la prima galleria privata a Mosca, l'idea non era tanto il guadagno, visto che allora non esisteva il mercato, quanto sostenere l'arte giovane... Questo è un lavoro duro, non è solo mondanità; non basta, come pensano molte nuove arrivate, appendere un quadro e sorreggiare un calice di champagne!». Professionale e rodatisimo è il duo composto da Marina Obratsova e Irina Filatova, della Fine Art Gallery. Due decenni di lavoro appassionato e indipendente sull'arte contemporanea, che prosegue la linea storica della cultura russa, con artisti ormai "classici", alcuni presentati da loro in grandi rassegne al Museo Russo di San Pietroburgo. Le due signore, che lavorano in perfetta sintonia (la Obratsova è direttrice, la Filatova curatrice), sono fiere di aver contribuito a formare il mercato russo dell'arte, puntando sul concetto di investimento, cosa che le ha subito disinte



ARTE E CELEBRITIES

alla 54ª Biennale. 1. L'installazione di Andrej Monastyrskij al padiglione russo. 2. Stella Kesaeva, commissario del padiglione russo, segue l'allestimento e (sopra) fa gli onori di casa insieme al marito al ricevimento ufficiale a Ca' Foscari.



ZONE VUOTE è il titolo dell'installazione (foto, video, strutture) al padiglione russo, che ripercorre la ricerca concettuale in Russia dagli anni Settanta a oggi (sullo sfondo). 3. Charlotte Casiraghi (a sinistra) e Dasha Zhukova a un cocktail. 4. Naomi Campbell e Vladislav Doronin. 5. Olga Sviblova (con gli occhiali) alla vernice del padiglione azerbaigiano. 6. Aidan Salakhova tra due sue sculture al padiglione azerbaigiano.

LA RUSSIA A VENEZIA, TRA FESTE E MOSTRE

I russi hanno fatto parlare di sé alla 54ª Biennale di Venezia, e la stampa ha dato risalto al confronto "a distanza" tra Dasha Zhukova e Stella Kesaeva. Quest'ultima, commissario del padiglione russo, è stata la padrona di casa insieme al marito (sponsor del padiglione con Mercury) al ricevimento ufficiale a Ca' Foscari: tra gli ospiti, Vladislav Doronin di Capital Group con la fidanzata Naomi Campbell. Naomi si è vista anche a Palazzo Benzon, al padiglione dell'Azerbaijan, per ammirare le opere dell'amica Aidan Salakhova. In parallelo, all'Hotel Bauer impazzava il party della Zhukova, giunta a Venezia con lo yacht Luna (115 m) di Abramovich, ancorato tra mille polemiche quasi di fronte ai Giardini; fra gli invitati, Marina Abramovich, Francesca Versace, Charlotte Casiraghi. Mondanità a parte, alla Biennale l'arte russa è protagonista anche fuori dai Giardini. Fino al 25/9 la Casa del Tre Od (Giudecca 43; www.fier.org/ita/mostre/mostre-in-corso/299) ospita Modernikon. Arte contemporanea dalla Russia, 20 artisti scelti dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Fino al 15/10 a Ca' Foscari (Dorsoduro 3246; www.hermitage-prigov.com) c'è la retrospettiva di Dmitri Prigov, organizzata dall'Ermitage, il cui direttore, Mikhail Piotrovskij, era in laguna per la vernice. Fino al 27/11 a Palazzo Bologni (Castello 3647; www.class.uh.edu/taffler) è allestito l'affascinante progetto *At the Back of the North Wind* di Anton Ginzburg, e all'Arsenale Novissimo 1001 modi di sconfiggere l'entropia con Aleksandr Ponomarev fra gli artisti. Info: www.labiennale.org. Fino al 27/11. Orari per la Biennale (ingresso 20 euro) e tutte le mostre (gratuite): 10-18, lun. chiuso.





LA PASQUA RUSSA
 interpretata da una ventata di artisti nel progetto *Pasqua nella cassetta* di Chëkhov (in alto a destra) di Polina Lobachevskaja.
 Nella foto: l'opera *Natività. Battesimo. Resurrezione* di Anna Tsagit, tra gli artisti coinvolti nel progetto multimediale della gallerista moscovita.



POLINA LOBACHEVSKAJA, DALLA SCUOLA DI CINEMA AL VIDEO DEI NUOVI ARTISTI MULTIMEDIALI

dalle altre gallerie. Se all'epoca i clienti erano le corporazioni bancarie e industriali, oggi i collezionisti sono i giovani imprenditori. È una veterana della scena artistica anche Polina Lobachevskaja, della galleria omonima, aperta nel 2006: nel 1996 con una socia aveva fondato la galleria Kino, con cui ha organizzato personali di artisti contemporanei negli spazi prestigiosi della Tret'jakov. Fino al 1984 Polina ha insegnato all'Istituto di Cinematografia (un allievo famoso è il regista Aleksandr Sokurov, premiato a Cannes e a Berlino); oggi fra i suoi artisti ci sono nomi come Aleksandr Pomomarev, applaudito alla Biennale in corso a Venezia.

Sfide a colpi di milioni (dei mariti)

Gran dama della scena artistica internazionale è la raffinata Olga Svìblova, direttrice del Mamm, Multimedia Art Museum Moscow, già Casa della Fotografia di Mosca. Oggi la signora, che è stata curatrice del padiglione russo alla 52ª Biennale veneziana, "regna" in uno degli spazi musicali più moderni e luminosi della capitale. Orgoglio del Mamm, che ospita concorsi e festival e partecipa a progetti internazionali, è la collezione di scatti dei classici della fotografia sovietica, dal primo '900 agli anni '70, ma le mostre spaziano a tutto campo nelle espressioni artistiche, come quella ora in corso con i capolavori dell'Arte povera ita- ►►]



MOLTE GALLERIE DI PUNTA OCCUPANO EDIFICI DISMESSI

liana prestati da Rivoli. Un'altra istituzione non commerciale di grande prestigio è la Stella Art Foundation, dal nome dell'affascinante Stella Kesaeva che, fra gli obiettivi, ha la promozione degli artisti russi all'estero: di qui la collaborazione con importanti musei stranieri, come il Kunsthistorisches di Vienna.

Come accade nelle grandi metropoli, anche Mosca concentra il suo milieu artistico in strutture industriali recuperate. Molte fra le gallerie più importanti, come XI, Aidan, Regina, M & J Gelman (anche questa con a capo una donna, Julja Gelman), hanno trovato spazio nell'ex fabbrica di vini Winzavod, ora centro per l'arte diretto da Sonja Trotsenko, moglie di Roman, magnate dei trasporti, che ha acquistato, trasformato e aperto nel 2007 l'ottocentesco complesso, una sorta di Chelsea moscovita.

Nella capitale non mancano spazi storici di fascino e l'eterica Dasha Zhukova, compagna di Roman Abramovich, Poligarca più noto in Occidente, non si è lasciata sfuggire uno dei capolavori dell'architettura costruttivista, l'ex deposito degli autobus Bakmetov, progettato da Konstantin Mel'nikov. Oggi il Garage, dopo le grandi mostre di Ilya ed Emilia Kabakov, della collezione Pinault e di Mark Rothko, è una meta di culto per le nuove tendenze artistiche.

Ma Stella Kesaeva, col sostegno del marito magnate del tabacco, non riposa certo. Per un museo d'arte contemporanea ha già adocchiato (pare ben prima dell'arrivo della Zhukova) un altro garage di Mel'nikov e Shukov: la competizione tra le nuove zarine moscovite promette ancora molti colpi di scena, o meglio... di gallerie. ●

La galleria di Aidan Salakhova (sopra). Formula pepazza 2, personale di Sergej Shabieviti è ricavata in un capannone del Winzavod. Sotto: uno scatto della mostra sulla moda russa alternativa al Garage.



dove
come
quando
Mosca



A cura di Claudia Sugliano

Gli indirizzi dell'arte e la Piazza Rossa in festa



Cosa vedere

Ekaterina Foundation Ul. Kuznetskiy Most 21/5, pod n. 8, tel. 007-495-6215522; www.ekaterina-foundation.ru
Orari: 11-20, chiuso lun. Fino al 2/10. È permessa l'esportazione dall'Urss: è la mostra di arte nonconformista dalla collezione Ekaterina e Vladimir Semenchin nell'ambito della Biennale moscovita.

Gli eventi

4° Biennale di Mosca www.moscowbiennale.ru Tra i più prestigiosi appuntamenti internazionali dell'arte contemporanea, si tiene dal 22/9 al 30/10 in vari spazi e musei della capitale. Tema di quest'anno è *Riconoscendo i mondi*; tra gli ospiti speciali Semjon Fajesovitch (tut-cos.) e Janna Kounella (ott-nov), nell'ex fabbrica di cioccolata Ottobre Rosso.

Come arrivare

In aereo Con **Swiss** (tel. 848-868120; www.swiss.com) si vola a Mosca via Zurigo da Roma e da Milano rispettivamente da 149 e da 132 euro (+ 130 euro tasse).
Alitalia (tel. 06-2222; www.alitalia.com) vola da Roma da 302 euro, da Milano da 292 euro (+ 112/110 euro tasse).

Le gallerie in pratica

Stella Art Foundation Starjatskijskiy perulok 2, tel. 007-495-6913407; www.stellaart.com
Orari: 10.30-18.30, chiuso lun. Fino all'1/9 è allestita la mostra *Isobol's Ascension* dello statunitense Bill Viola, decano della videoarte.

Multimedia Art Museum Moscow Ul. Ostozhenka 16, tel. 007-495-6371122; www.mamf.ru
Orari: 12-21, chiuso lun. Fino al 28/9 si visita *More than fashion*, fotografie della collezione Gundlach; poi nell'ambito della 4° Biennale di Mosca, *Da dove non c'è ritorno*, di Alberto Garcia-Alix (09-6/11), e *Ind. Visual* (11/10-6/11).

Garage Ul. Obraztsova d. 19A, tel. 007-495-6450520; www.garagecc.com

Orari: 11-21, ven-dom 11-22. Dal 30/9 al 4/12 c'è la mostra *Cinqus Temi* del sudafriicano William Kentridge, invitato speciale della 4° Biennale di Mosca.

Fine Art Gallery Ul. Bol'shaja Sadovaja 3, korp. 30, tel. 007-495-2517649; www.galleryfineart.ru
Orari: 11-18, sab. 12-17, chiuso dom. Fino al 30/9 c'è la personale *Yacanze d'estate* di Lavrentij Brunt, dal 12/9 al 10/10 *Measure of the Value* di Timofej Srinov, programma parallelo alla 4° Biennale di Mosca.

Gallerija Polina Lobachevskoj Malaja Dmitrova 29, tel. 007-495-6942819; www.pigallery.ru
Orari: 12-20, chiusa lun. In settembre è allestita la mostra Dmitrij Pivinskij oggi.

Winzavod 4° Syronjatsicheskij per. 14B, tel. 007-495-9178646; www.winzavod.com
Al suo interno si trovano la **Aidan Gallery** (tel. 007-495-2281158; www.aidangallery.ru) Orari: 13-20, chiusa lun.) che fino al 15/9 ospita *Comments*: mostra di Konstantin Latyshech, e la **XI Gallery** (tel. 007-495-7758373; www.xigallery.ru) Orari: 13-20, chiusa lun. e agosto) che in settembre espone Alex Bulakov.

Festival Spasskaja Bashnja 2011 www.arenin-military-tattoo.ru Sulla leggendaria *Krasnaja ploshchad*, la Piazza Rossa, il 31/8 e 2-4/9 si tiene lo spettacolare festival di bande militari di diversi Paesi, con concerti anche di musica popolare e leggera, parate, show, fuochi d'artificio.

Il 4/9, festa della città, è il giorno più ricco di eventi. Biglietti: da 600 rubli (14 euro).

Concerti Il 30/9 l'incassabile **Charles Aznavour** canta al Palazzo del Cremlino, mentre il 16/9 alla Crocus City Hall, sulla Circonvallazione di Mosca, sberle il pop di **Bryan Ferry** (per ciascun concerto biglietti da 2.000 rubli, 48 euro; info: www.mos-concerts.ru).



AZNAVOUR AL CREMLINO

dove come quando Mosca



BOCHKA

Dove dormire

•••• **Crowne Plaza Moscow World Trade Centre** Krasnopremenskaja naberezhnaja 12, tel. 007-495-2582222, num. verde per l'Italia 800-677452, www.crowneplaza.com Moderno, ormai un classico della città, situato vicino alla Mosca e all'Expo Centre, 577 camere, centro fitness, sauna, piscina. Doppia con colazione da 271 euro.

•••• **Renaissance Moscow Monarch Centre** Leningradskij prospekt 1/31A, tel. 007-495-8960000; www.marriott.com Sulla strada per l'aeroporto ma a due passi dalla via Tverskaja, molto elegante e confortevole, 306 stanze con centro benessere. Doppia con colazione da 170 euro nel weekend.

•••• **Izmailovo Vega Hotel** Izmailovskoe Shosse 71 Bld. 3/1, tel. 007-495-9580642; www.hotelizmailovo-vega.ru Vicino al parco di Izmailovo, è parte di un vasto complesso alberghiero costruito per le Olimpiadi del 1980. Ha 563 stanze di varie categorie e buoni servizi. Doppia con colazione da 93 euro nei weekend altri giorni da 106 euro.

•••• **Maxima Slavia Hotel** Jaroslavskoe Shosse 44, tel. 007-495-7987272; www.maximahotels.com Cento stanze moderne e dai colori caldi in questo hotel della catena Maxima, in buona posizione, non troppo lontano dal centro. Doppia con colazione da 78 euro nei weekend altri giorni da 102 euro.

Dove mangiare

Bochka Ul. 1905 Goda 2, tel. 007-495-8518110; www.vbochka.ru Un nuovo look di effetto, ideato dal proprietario medesimo, Andrej Delec, per un indirizzo di culto dove gustare specialità russe, soprattutto di carne, come alla griglia. Conto medio: 2.500 rubli (80 euro).

White Café Novyj Arbat 36/9, tel. 007-495-6907160; www.novikovgroup.ru Ad abbellire questo raffinato ristorante dai toni beige e dorati sono opere d'arte e fotografie prestate dalla Adan Gallery. La cucina reinterpreta in modo moderno

le tradizioni italiana, russe e giapponese. Conto medio: 2.500 rubli (80 euro).

Pavilion na Patriarskih Bol'shoy Patriarskij perulok d. 7 tel. 007-495-6925110 Bellissima location - gli Stagni del Patriarca - per un ristorante che ha saputo da poco puntando su classici della cucina russa, come le insalate Stolichny (l'insalata russa) e Minoss. Conto medio: 2.200 rubli (62 euro).

Market Sadovaja Samotchnaja d. 18, str. 1, tel. 007-495-6503770 Ricorda un pittoresco villaggio asiatico, coi suoi mercati della verdura e del pesce, dove scegliere a piacere gli ingredienti che diventeranno deliziose specialità orientali preparate sotto i vostri occhi. Conto medio: 1.800 rubli (43 euro).

Vogue Café Ul. Kuznetskij Most 7-9, tel. 007-495-6231701; www.novikovgroup.ru Nel cuore storico di Mosca, l'indirizzo più modaiolo della città. L'interno, con le grandi lampade e fotografie alle pareti, fa da ideale cornice all'ottima cucina fusion di Jurij Rozhkov. Si può fare colazione tutto il giorno e trarre fino a tardi. Conto medio: 1.800 rubli (43 euro).

Luca 7-a Tverskaja-Jaroslaja 21, tel. 007-495-7970308; www.novikovgroup.ru Un bel deliziato estivo in pieno centro per questo vivace locale, dove piatti russi e internazionali vengono serviti con ottimi vini. Conto medio: 1.200 rubli (19 euro).

Di sera

Bar Streika Bersenevskaja naberezhnaja 14, tel. 007-495-7713418; www.streika.institute.com In bellissima posizione sul fiume, nella cornice dell'Istituto Streika di architettura e design, uno dei bar più popolari nel mondo artistico, dove cenare e ascoltare musica di un dj o di un pianista. Tapas da 160 rubli (44 euro).

Propaganda Bol'shoy Zlatoustinskij perulok d. 7 tel. 007-495-6245732; www.propagandamoscow.com Uno dei club storici di Mosca, che ha fatto moda e dettato le tendenze. È anche l'unico dove ogni sera si fa festa con ottima musica. Cocktail da 240 rubli (61 euro).



VOGUE CAFE



MAXIMA SLAVIA HOTEL



LUCE



IZMAILOVO VEGA HOTEL



RENAISSANCE MOSCOW MONARCH